

## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 21 NOVEMBRE 2017

Oggi 21 novembre 2017, alle ore 14:30 presso UPTOWN PALACE in via Santa Sofia n.10, Milano, si è riunita in unica convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Piteco S.p.A. (la "Società").

Ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Marco Podini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constatato e fatto constatare:

- che l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 2 novembre 2017, sul sito istituzionale della Società [www.pitecolab.it](http://www.pitecolab.it);
- che l'Assemblea si tiene in unica convocazione;
- che oltre a sé medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Consiglieri Paolo Virenti e Riccardo Veneziani. Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Annamaria Di Ruscio, Andrea Guido Guillermaz, Maria Luisa Podini e Gianni Camisa;
- che sono presenti, per il Collegio Sindacale, il Presidente Maurizio Scozzi e i Sindaci Effettivi Marcello Del Prete e Luigi Salandin;
- che il capitale sociale ammonta ad Euro 18.154.900,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 18.132.500 azioni prive di indicazione del valore nominale;
- che, al momento della costituzione dell'Assemblea, sono regolarmente rappresentante in proprio o per delega complessive numero 11.854.749 azioni, pari al 65,38% del capitale sociale;
- che, secondo le risultanze della Società e le comunicazioni ricevute, i soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale, sono i seguenti:
  - ✓ Dedagroup Spa, per numero 10.053.500 azioni, pari al 55,44% del capitale sociale;
  - ✓ Ennismore Fund Management, per numero 1.263.500 azioni, pari al 6,97% del capitale sociale;
- che gli Azionisti presenti in assemblea in proprio o per delega, per i quali i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la comunicazione per l'intervento in Assemblea ai sensi di legge, sono debitamente autorizzati alla partecipazione all'odierna riunione;
- che, in assenza di segnalazioni a seguito dell'invito formulato dallo stesso Presidente a indicare se vi siano altre partecipazioni significative (cioè di soggetti che partecipano all'Assemblea detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 5% del capitale sociale) oltre alle suddette, note alla Società, non risulta presente nessun altro soggetto detentore di ulteriori partecipazioni significative;
- che risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalle norme di legge e di regolamento in relazione all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.;

- che nel fascicolo disponibile per i partecipanti all'Assemblea, fornito a ciascuno di essi, è contenuta la documentazione pertinente all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea;
- che, in assenza di segnalazioni a seguito dell'invito formulato dallo stesso Presidente, non vi è alcuna carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente e che pertanto non vi sono situazioni di esclusione dal diritto di voto;
- che i presenti hanno dichiarato di aver ricevuto il materiale e le informazioni predisposti per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno così da essere in grado di seguire i lavori della riunione, intervenire e partecipare in tempo reale alla discussione sui medesimi argomenti;
- avendo comunicato ai presenti che (i) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dello statuto sociale; (ii) la Società non dispone di azioni proprie; e (iii) ai sensi del D.Lgs. 196/03 in materia di *privacy*, i dati personali degli Azionisti e degli aventi diritto al voto ed acquisiti dalla Società ai fini della partecipazione all'assemblea saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, nonché ricordando che l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03, e quindi chiedere tra l'altro aggiornamenti e rettifiche dei dati personali;

alle ore 14,40, in data odierna 21 novembre 2017, accertata l'identità e la legittimazione delle persone presenti

**dichiara**

l'Assemblea regolarmente costituita, in unica convocazione, e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, il Presidente propone quindi di designare il Dott. Mario Spalla a svolgere le funzioni di Segretario dell'odierna Assemblea.

Ai fini della verifica del consenso assembleare, il Presidente chiede ai soli Azionisti dissenzienti e successivamente agli astenuti di alzare la mano. In assenza di voti contrari e astenuti, il Presidente invita quindi, con il consenso unanime dell'Assemblea, a fungere da Segretario, e a procedere alla verbalizzazione, il Dott. Mario Spalla, che accetta.

Il Presidente informa, altresì, gli intervenuti:

- che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, contenente il numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti nonché degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttari, sarà allegato al presente verbale *sub "A"*;
- che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;
- che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare;
- che partecipa alla presente riunione personale incaricato dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna Assemblea, potendo detto personale ovvero i consulenti della Società essere incaricati dal Presidente di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande poste in

relazione a specifici argomenti.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente invita gli Azionisti a prendere visione dei documenti che sono stati loro distribuiti.

Il Presidente, dandone lettura, constata che l'Assemblea è stata convocata con il seguente

#### **ordine del giorno**

- 1) Nomina della nuova Società di revisione per il triennio 2017-2019; delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile: delibere inerenti e conseguenti.

Dopo aver adeguatamente informato gli Azionisti e avendo verificato l'assenza di opposizioni, il Presidente comunica che si procederà a trattare il primo argomento all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione, dopodiché, si procederà alla formulazione delle eventuali domande di intervento. Potrà poi seguire una pausa (se necessario), quindi la discussione con le risposte alle domande presentate e, infine, la votazione sull'argomento discusso. Dopodiché si procederà nella medesima modalità al trattamento dei successivi argomenti previsti all'ordine del giorno.

Il Presidente informa gli Azionisti che, per rendere più rapida ed agevole l'Assemblea e consentire a tutti gli interessati di intervenire, dirigerà lui stesso la discussione con ragionevole flessibilità, tenendo conto dell'esigenza di consentire a tutti i legittimati di intervenire alla stessa.

In relazione al **primo argomento** all'ordine del giorno (Nomina della nuova Società di revisione per il triennio 2017-2019; delibere inerenti e conseguenti) il Presidente comunica che in data 13/10/2017 la Società, in accordo con il Collegio Sindacale, ha proposto all'attuale revisore Baker Tilly Revisa Spa di procedere alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione (conferito nel 2016 sino all'approvazione del bilancio 2018). La società Baker Tilly Revisa Spa in data 30/10/2017 ha confermato la propria disponibilità a dare seguito alla proposta avendo rappresentato di non avere osservazioni in merito alle motivazioni addotte. La proposta di risoluzione consensuale anticipata è stata avanzata dalla Piteco S.p.a. a seguito della decisione di intraprendere il percorso di quotazione al mercato MTA che prevede l'acquisizione dello status di ente di interesse pubblico (EIP). In linea anche con le raccomandazioni CONSOB, al fine di ridurre al minimo i rischi di familiarità tra revisore ed EIP, in considerazione che il rapporto con la società di Revisione Baker Tilly Revisa Spa si è svolto senza soluzione di continuità con riferimento ad incarichi svolti nel periodo precedente all'acquisizione di status di EIP, si è valutato di conferire l'incarico di revisione legale ad altro revisore. Le motivazioni, quindi, alla base della risoluzione consensuale non attengono in alcun modo le attività effettuate o alla condotta seguita nell'esecuzione dell'incarico, né sono in alcun modo connesse o riconducibili a divergenze di opinioni in merito a trattamenti contabili o a procedure di revisione.

Il Collegio Sindacale in concerto con la Società ha attivato la procedura per la scelta di un nuovo revisore cui affidare l'incarico. Il Presidente del Collegio Sindacale, su invito del Presidente, richiama le motivazioni già illustrate dal Presidente stesso per le quali la Società, con il consenso del Collegio Sindacale, ha provveduto a risolvere consensualmente il mandato in essere con il revisore Baker Tilly Revisa Spa. Il Collegio Sindacale ha preso atto che Baker Tilly Revisa Spa non ha espresso osservazioni in merito alle ragioni addotte dalla Società per risolvere consensualmente l'incarico e si è espresso favorevolmente ai sensi dell'art. 7 del DM 261/2012 e dell'art. 13 del Dlgs 39/2010 in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico in corso e sul conferimento del nuovo incarico così come

risulta dalla "Relazione del collegio sindacale contenente il parere sulla proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale" e dalla "Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 comma 1 Dlgs 39/2010" messi a disposizione degli azionisti di Piteco Spa nei termini di legge. Ringrazia la società Baker Tilly Revisa Spa ed in particolare il dott. Marco Sacchetta per l'attività svolta e la collaborazione intercorsa.

Il Presidente si associa ai ringraziamenti; informa quindi che la Società ha provveduto a selezionare diverse proposte di collaborazione da parte di primarie società di Revisione e ritenuto valide tutte le offerte ricevute, richiedendo quindi al Collegio Sindacale di esprimere un proprio parere motivato sulla scelta della società a cui affidare detto incarico. Il Presidente segnala che la proposta in parola prevede, in estrema sintesi:

- il conferimento dell'incarico per gli esercizi dal 2017 al 2019 alla società di revisione KPMG Spa;
- la determinazione del compenso spettante alla società di revisione KPMG Spa pari ad Euro 50.000,00 annui aumentati di eventuali spese di trasferta fino ad un massimo di Euro 5.000,00 annui per le trasferte in USA e fino ad un massimo di Euro 1.800,00 per spese in Italia;
- i criteri di adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico, secondo i contenuti, i termini e le modalità illustrate dal Collegio Sindacale nella proposta in parola.

Il Presidente invita, quindi, gli Azionisti presenti a voler formulare le proprie proposte in merito. Nessuno chiedendo la parola il Presidente propone pertanto agli intervenuti di deliberare quanto segue:

**– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –**

*"L'assemblea ordinaria di PITECO S.p.A.,*

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in relazione alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale*
- *preso atto della "Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, co. 1, D.Lgs. 27/01/2010 n. 39" del Collegio Sindacale*

*delibera*

1. *di approvare la risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a Baker Tilly Revisa Spa per il periodo 2016-2018 con delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2016;*
2. *di conferire alla società KPMG Spa l'incarico di revisione legale dei conti di Piteco Spa per il periodo 2017-2019, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione e riportati nella proposta motivata del Collegio Sindacale;*
3. *in particolare di deliberare, per ciascuno dei tre esercizi oggetto dell'incarico, un corrispettivo per l'incarico in parola di Euro 50.000, corrispondente ad un impegno previsto stimato in 596 ore; ai corrispettivi saranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nonché l'IVA; gli onorari verranno adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al*

costo della vita;

4. *di delegare disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.*

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento all'ordine del giorno appena esposto invitando i presenti a formulare le proprie domande di intervento per alzata di mano, con indicazione del proprio nome e delle azioni rappresentate, in proprio o per procura.

In assenza di richiesta di interventi, il Presidente, alle ore 14.51, dichiara definitivamente chiusa la discussione, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta.

Constatato che non vi sono variazioni nelle presenze rispetto a quanto precedentemente comunicato, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, chiedendo di alzare la mano a chi approva, a chi non approva ed a chi si astiene.

Esplicate quindi le operazioni di voto, il Segretario della riunione, da atto che l'Assemblea degli Azionisti, all'unanimità

**ha approvato**

la proposta di deliberazione sul *primo argomento all'ordine del giorno* secondo quanto esposto in narrativa.

In relazione al **secondo argomento** all'ordine del giorno (Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti), il Presidente invita gli intervenuti a prendere visione della relazione del Consiglio di Amministrazione già depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società.

In data 24 gennaio 2017, l'Assemblea ordinaria aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del codice civile, per una durata di 18 mesi, quindi, con scadenza al 23 luglio 2018. In particolare la precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie prevedeva l'utilizzo di intermediari specializzati per l'attuazione del programma. Tale facoltà non è mai stata esercitata dall'organo delegato.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 settembre 2017 ha formulato la proposta di revoca della precedente autorizzazione e di delibera di una nuova autorizzazione che abbia efficacia per ulteriori 18 mesi e che ponga la Società in condizione di poter effettuare tali operazioni anche direttamente sul mercato, pur nel rispetto totale di tutti i vincoli deliberati dall'Assemblea e delle formalità di legge, alle condizioni di seguito esposte.

L'autorizzazione all'acquisto è subordinata al rispetto di una serie di vincoli relativi:

- (i) al numero massimo di azioni acquistabili (non superiore al 5% del capitale sociale);
- (ii) il controvalore dello stock posseduto non ecceda un milione di euro;
- (iii) al prezzo unitario di acquisto (non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al

prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente);

- (iv) a che l'acquisto avvenga nel rispetto della parità tra gli azionisti e quindi direttamente sul mercato AIM Italia secondo prassi che non permettano l'abbinamento diretto delle proposte di acquisto con determinate proposte di vendita, nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (anche infrannuale) e costituendo una apposita Riserva di Azioni proprie.

L'autorizzazione alla vendita (per finalità diverse da quelle perseguite nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria) richiede che il corrispettivo unitario di cessione non sia inferiore del 20% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni cessione.

Il Presidente informa i presenti che le finalità per le quali tali autorizzazioni vengono rilasciate sono le seguenti:

- (i) sostegno della liquidità del titolo;
- (ii) costituzione di un c.d. "magazzino titoli" per eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali e per operazioni di finanza straordinaria e/o altri impieghi ritenuti di interesse finanziario / strategico tra cui anche lo scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della società.

Le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento invitando i presenti a formulare le proprie domande di intervento per alzata di mano, con indicazione del proprio nome e delle azioni rappresentate, in proprio o per procura.

Prende la parola l'azionista Marco Podini rilevando il fatto che il limite di 1 milione di euro di controvalore proposto, riferito ai prezzi attuali del titolo, risulta essere molto limitativo per la creazione di un magazzino titoli ai fini soprattutto di un concambio azionario in presenza di eventuali operazioni straordinarie. Quindi propone che venga innalzato a 4 milioni di euro e comunque nel rispetto del limite massimo del 5% del Capitale Sociale precedentemente fissato.

Il Presidente procede quindi alla lettura della proposta di delibera con le variazioni sopra riportate.

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

*"L'assemblea ordinaria di PITECO S.p.A.,*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

*delibera*

1. *di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta dall'Assemblea Ordinaria del 24 gennaio 2017 e conseguentemente la correlata autorizzazione a disporre;*
2. *di autorizzare l'organo amministrativo, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, con decorrenza dalla data odierna, a compiere operazioni di acquisto azioni proprie per 18 mesi (e quindi sino alla data del 20 maggio 2019) e di disposizione delle medesime azioni proprie (in questo caso senza limiti temporali), ai fini di:*

*(i) sostegno della liquidità del titolo;*

*(ii) costituzione di un c.d. "magazzino titoli" per eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi*

*sociali e per operazioni di finanza straordinaria e/o altri impieghi ritenuti di interesse finanziario / strategico tra cui anche lo scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della società;*  
stabilendo che:

*(a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 (diciotto) mesi dalla data odierna fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale (pertanto e comunque nel rispetto del limite di cui all'art. 2357 comma 3 c.c.), ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 20% (venti per cento) e non superiore nel massimo del 20% (venti per cento) al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione e comunque in ogni momento per un controvalore massimo di complessivi Euro 4.000.000,00 (quattro milioni virgola zero zero);*

*(b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, tramite acquisti effettuati sul mercato borsistico, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita;*

*(c) l'acquisto, anche in più tranches, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*

*(d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate.*

3. *di autorizzare l'organo amministrativo, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357- ter c.c., possa disporre, senza limiti o vincoli di tempo, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 20% (venti per cento) rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione; (b) gli atti di disposizione effettuati nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato;*

4. *di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357- ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o*

*opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*

5. *di conferire all'organo amministrativo, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.*

In assenza di richiesta di altri interventi, il Presidente alle ore 14.55 dichiara definitivamente chiusa la discussione, non essendo altresì necessaria alcuna interruzione momentanea della seduta.

Constatato che non vi sono variazioni nelle presenze rispetto a quanto precedentemente comunicato, nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, chiedendo di alzare la mano a chi approva, a chi non approva ed a chi si astiene.

Esplicate quindi le operazioni di voto, il Segretario della riunione, da atto che l'Assemblea degli Azionisti, all'unanimità

**ha approvato**

la proposta di deliberazione sul *secondo argomento all'ordine del giorno* secondo quanto esposto in narrativa.

\* \* \*

Dopodiché, null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 15.00.

IL SEGRETARIO

*(f.to Mario Spalla)*

IL PRESIDENTE

*(f.to Marco Podini)*

ALLEGATO A - ELENCO AZIONISTI INTERVENUTI - ASSEMBLEA ORDINARIA 21 NOVEMBRE 2017

Azionista	D = per delega R = in proprio / rappresentato legalmente	Numero azioni	%
DEDAGROUP SPA	R	10.053.500	55,44%
PODINI MARCO	R	537.749	2,97%
ENNISMORE SMALLER COMPANIES PUBLIC LIMITED COMPANY	D	1.032.580	5,69%
THE ENNISMORE EUROPEAN SMALLER COMPANIES MASTER HEDGE FUND C/O ENNISMORE FUND MANAGEMENT	D	230.920	1,27%
<b>TOTALE AZIONI</b>		<b>11.854.749</b>	<b>65,38</b>
<b>Accreditati</b>		<b>11.854.749</b>	<b>65,38</b>